

Appunti Effelleci Mantova n. 33 dell'1/7/2022

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/lombardia

sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook https://www.facebook.com/flcmantova / profilo twitter @flcmantova

Formazione incentivata e valutazione dei docenti: il Senato approva in prima lettura il DL 36/22

Per la FLC CGIL restano tutte le criticità di un provvedimento sbagliato e dannoso per la scuola statale. 27/06/2022

Pubblichiamo la <u>scheda di lettura</u> dell'articolo 44 del DL 36/22 in materia di **formazione incentivata e valutazione degli insegnanti** dopo che il 23 giugno 2022 è stato approvato in prima lettura dal **Senato della Repubblica** in sede di conversione in legge. Il testo ora è passato alla Camera dei Deputati per l'approvazione definitiva.

Scheda di lettura

Poche e del tutto insignificanti le **modifiche** apportate dalla Camera al testo originario, **alcune addirittura peggiorative**:

- i contenuti della formazione dei docenti nel nuovo testo vengono finalizzati non solo alle competenze digitali ma anche allo sviluppo delle figure di sistema a supporto dell'organizzazione e dell'attività dei dirigenti scolastici;
- si rimarca che la **valutazione** dei docenti in formazione, il cui meccanismo resta selettivo e non generalizzato, dovrà tener conto anche degli esiti formativi degli alunni;
- i **finanziamenti** per assegnare l'incentivo una tantum (tra il 10% e il 20% dello stipendio in godimento) ai docenti che supereranno il percorso formativo deriveranno dalla riduzione dell'organico dell'autonomia;
- i **finanziamenti** necessari al funzionamento della Scuola di alta formazione nonché per l'organizzazione dei corsi di formazione dei docenti, restano sottratti alla card docenti a partire dal 2027.

Per la **FLC CGIL** resta fermo il **giudizio negativo** nei confronti di un provvedimento sbagliato e dannoso, poiché interviene di forza su materie che

dovrebbero essere regolate per via contrattuale, e perché introduce un meccanismo selettivo e competitivo per i docenti finanziato con tagli all'organico e alla card docenti.

Dopo lo <u>sciopero della scuola dello scorso 30 maggio</u> in cui è emersa con evidenza la **forte contrarietà della categoria nei confronti di questo provvedimento**, la FLC CGIL continuerà a chiedere lo stralcio di una norma non condivisa e dalle conseguenze nefaste per i docenti e il sistema scolastico.

• <u>scheda flc cgil formazione in servizio incentivata valutazione</u> insegnanti giugno 2022



Il sussurro del Grande Fiume

Difficile immaginare un cane più felice di Leo, labrador di nove anni che si diverte come un ragazzino a scorrazzare sulle spiagge del Po con Luigi Lottardi, il suo grande amico Gazzetta di Mantova 15 maggio 2021 pag. 29 sez. Mantova

Contratto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021: la trattativa negoziale entra nel vivo

Vai alla notizia sul sito nazionale della FLC CGIL:

http://www.flcgil.it/contratto-istruzione-ricerca/contratto-istruzione-e-ricerca-2019-2021-la-trattativa-negoziale-entra-nel-vivo.flc

Bonus 200 euro

Bonus 200 euro: per i lavoratori della scuola statale, ricerca e Afam dipendenti della PA non occorre alcuna dichiarazione

L'indennità una tantum sarà erogata direttamente con lo stipendio di luglio.

Come anticipato nella notizia pubblicata alcuni giorni fa, si conferma che i lavoratori della scuola, della ricerca (per alcuni enti) e dell'AFAM statali e più in generale i dipendenti della Pubblica Amministrazione che ricevono lo stipendio attraverso il sistema NoiPA si vedranno attribuito il bonus di 200 euro direttamente nella busta paga di luglio senza dover produrre alcuna dichiarazione nei confronti dell'Amministrazione.

È quanto disposto dall'art. 36 del Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73 (Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali) in cui si afferma che ai fini dell'erogazione dell'indennità una tantum (previsto dal DL "Aiuti") limitatamente ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni i cui servizi di pagamento delle retribuzioni del personale sono gestiti dal sistema informatico del Ministero dell'economia e delle finanze "l'individuazione dei beneficiari avviene mediante apposite comunicazioni tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) nel rispetto della normativa, europea e nazionale, in materia di protezione dei dati personali".

Pertanto "i dipendenti delle pubbliche amministrazioni (...) non sono tenuti a rendere la dichiarazione prevista"



Immissioni in ruolo infanzia e primaria 2022/2023: prime proiezioni

Abbiamo predisposto un'elaborazione con i docenti presenti nelle graduatorie dei concorsi 2016, 2018 e 2020 e i posti disponibili dopo le operazioni di mobilità.

27/06/2022

La FLC CGIL ha predisposto una **prima elaborazione** sulle potenzialità di **assunzione** della **scuola primaria e dell'infanzia sul posto comune**, mettendo in relazione i <u>posti disponibili dopo le operazioni di mobilità</u> e le graduatorie utili ai fini delle assunzioni pubblicate fino alla data del 27 giugno.

Si tratta di quindi di una **prima elaborazione**, visto che molte graduatorie del concorso ordinario 2020 sono in via di pubblicazione.

Come avverranno le assunzioni dell'a.s. 2022/2023 nella scuola primaria e dell'infanzia?

Innanzitutto il Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF - dovrà autorizzare il **contingente delle assunzioni**, in maniera da passare dal dato dei posti disponibili, che quello che oggi è in nostro possesso, al contingente vero e proprio di assunzioni da realizzare. Negli ultimi anni questi due dati sono spesso stati molto vicini, quasi uguali, nel caso del posto comune.

I **posti disponibili per le immissioni in ruolo** saranno suddivisi tra GAE e GM dei concorsi, nella misura del 50% per ognuno dei due canali di assunzione.

Per quanto riguarda la parte del contingente assegnata ai concorsi, la normativa vigente prevede questa ripartizione tra i posti disponibili:

- 100% dei posti prioritariamente al concorso 2016, solo se vi sono vincitori in graduatoria, perché per gli idonei le graduatorie sono decadute.
- Quello che resta dovrebbe andare nella misura del 50% al concorso straordinario 2018 (DD 1546 del 7 novembre 2018) e nella misura del 50% al concorso ordinario 2020 (DD 498 del 21 aprile 2020).
- Quello che eventualmente dovesse residuare verrà assegnato alla cosiddetta callveloce.

Un passaggio molto importante sarà la **definizione dell'allegato A** con le "Istruzioni operative delle immissioni in ruolo" predisposte dal Ministero dell'Istruzione. A oggi ancora il Ministero non ha convocato i sindacati per l'informativa e il confronto. L'allegato A dovrà definire tra l'altro anche cosa avverrà nel caso le graduatorie del concorso ordinario non fossero ancora disponibili.

Come **tempistica** possiamo solo anticipare che il Ministero vorrebbe procedere con l'avvio delle procedure di assunzione a luglio, ma sulle date è ancora tutto da definire.

La nostra prima elaborazione è intanto utile a dare un **quadro delle disponibilità e delle graduatorie** attualmente utilizzabili ai fini delle assunzioni.

<u>situazione concorsi 2016 2018 2020 infanzia e primaria posti disponibili nel</u> 2022 23

Aperte funzioni telematiche per scioglimento riserva sostegno GAE, conferma servizi GPS, scioglimento riserva GPS 1 fascia Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'avviso, le funzioni disponibili saranno su Istanze online.

Il Ministero dell'Istruzione, con avviso n. 24978 ha informato i sindacati dell'aperura delle funzioni per la presentazione telematica delle istanze relative a tre procedure:

- scioglimento della riserva ai fini dell'inclusione a pieno titolo negli elenchi del sostegno delle Graduatorie ad Esaurimento;
- di conferma dei titoli di servizio ai fini dell'inclusione a pieno titolo nella II fascia delle GPS relative ai posti di sostegno o ai fini della valutabilità in altra graduatoria;
- di scioglimento della riserva, ai fini dell'inclusione a pieno titolo nelle GPS di I fascia.

Tempistiche

Tra il 1° luglio 2022 (h. 9,00) e il 16 luglio 2022 (h. 14,00), saranno disponibili le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze di scioglimento della riserva ai fini dell'inclusione a pieno titolo negli elenchi del sostegno delle Graduatorie ad Esaurimento, a seguito del conseguimento, entro la data del 15 luglio 2022, del relativo titolo di specializzazione.

Tra il 1º luglio 2022 (h. 9,00) e il 15 luglio 2022 (h. 23,59), saranno disponibili le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze di conferma dei titoli di servizio maturati nel corrente anno scolastico, in quanto effettivamente svolti, ai fini dell'inclusione a pieno titolo nella II fascia delle GPS relative ai posti di sostegno o ai fini della valutabilità in altra graduatoria.

Tra l'8 luglio 2022 (h. 9,00) e il 21 luglio 2022 (h. 23,59), saranno disponibili le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze di scioglimento della riserva, ai fini dell'inclusione a pieno titolo nelle GPS di I fascia, relative ai posti comuni e di sostegno, a seguito del conseguimento, entro la data del 20 luglio 2022, del titolo di abilitazione e/o di specializzazione sul sostegno.

Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica. Per accedere alla compilazione dell'inclusione occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE), o, in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio "Istanze on Line (POLIS)".

Si accede all'istanza tramite questo link

Concorso 24 mesi ATA 2021/2022: apertura funzioni allegato G per la scelta delle scuole

Istanze online è disponibile da oggi, 20 giugno, sino all'11 luglio 2022 per l'acquisizione/aggiornamento delle 30 sedi scolastiche. 20/06/2022

Il Ministero dell'Istruzione ha comunicato che le funzioni per la presentazione delle istanze per la scelta delle sedi (Allegato G) resteranno aperte, a partire dalle ore 9.00 del 20 giugno sino alle ore 23.59 dell'11 luglio 2022, per gli aspiranti inseriti nelle graduatorie provinciali permanenti, di cui all'OM 23.02.2009, n. 21.

La Direzione Generale per i Sistemi Informativi e la Statistica ha pubblicato un apposito **avviso in SIDI e su POLIS (nota DGCASIS)**.

Il MI informa, inoltre, che l'aggiornamento per la scelta delle sedi per il personale inserito nelle graduatorie provinciali ad esaurimento (DD.MM. 19/04/2001 n. 75 e 24/03/2004 n. 35), mediante compilazione dell'Allegato A, avviene a cadenza triennale, in concomitanza con l'aggiornamento delle graduatorie di terza fascia. Il modello di domanda (allegato G) va nviato esclusivamente tramite istanze online e per poter accedere alla procedura sulla home page del Ministero è necessario utilizzare lo SPID.

Concorso 24 mesi ATA 2021/2022: risolto il problema per l'inoltro telematico dell'allegato G

A seguito di nostra segnalazione, il MI è intervenuto con il gestore dei sistemi informativi per risolvere alcuni problemi legati all'inoltro telematico dell'istanza per la scelta delle sedi scolastiche.

27/06/2022

A seguito delle nostre segnalazioni, il Ministero è intervenuto con il gestore dei sistemi informativi per risolvere alcune difficoltà riscontrate nell'inoltro telematico dell'Allegato G sulla scelta delle sedi scolastiche per gli aspiranti inseriti nelle graduatorie di prima fascia ATA.

Il gestore ha fornito indicazioni operative volte a consentire, nelle more della pubblicazione delle graduatorie, la risoluzione del problema. Tali indicazioni sono state comunicate dall'Ufficio V agli Uffici Scolastici Regionali.

Tutti gli aspiranti potranno, a breve, essere in condizione di procedere nuovamente alla presentazione telematica delle istanze di inserimento/aggiornamento sedi (Allegato G) ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di prima fascia ATA.

Semplificazioni amministrative: produttivo incontro con la Direzione generale sistemi informativi

Sulla base delle segnalazioni della FLC CGIL e di altri soggetti sono state catalogate tutte le problematiche suscettibili di interventi di semplificazione. Il prossimo incontro l'11 luglio 2022.

27/06/2022

Si è svolto alle ore 9.30 del 27 giugno 2022 il previsto secondo incontro sulle semplificazioni amministrative tra le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale della scuola e la Direzione generale dei sistemi informativi del Ministero.

Il Direttore generale, Ingegner Davide D'Amico, che ha presieduto la riunione, ha presentato un lavoro sistematico che si è basato sulle segnalazioni inviate dai soggetti interessati (sindacati, scuole).

Tutte le problematiche sono state riordinate in specifici ambiti, anche non riguardanti direttamente la Direzione, elaborate e classificate per singoli punti e per ambiti di intervento, da cui sono stati infine enucleati i punti di azione prioritaria.

Alcune di esse sono attuabili nel breve, altre nel medio periodo secondo una classificazione di strategicità (con riguardo ai soggetti coinvolti) e di complessità (con riguardo all'impatto atteso sul servizio).

Abbiamo constatato con soddisfazione che tutti gli argomenti segnalati dalla FLC CGIL, presentati come pervenutici dalle scuole nel primo incontro del 6 giugno 2022 e successivamente inviati in uno specifico documento al Ministero, sono stati recepiti.

Li ricordiamo brevemente.

- Armonizzazione fra i tempi della scuola e tempi dell'amministrazione
- Superamento delle disfunzionalità SIDI con suo potenziamento in relazione soprattutto alla gestione delle assenze, agli adempimenti fiscali, alla gestione del personale e della carriera, alla sostituzione degli AA di seconda posizione economica che assumono la funzione di DSGA nella medesima scuola
- Ripristino delle procedure originarie per la gestione della tessera studente "Io studio"
- Eliminazione dell'applicativo Passweb a carico delle scuole
- Eliminazione dell'onere della valutazione delle graduatorie supplenti da parte delle scuole
- Comunicazione efficiente fra Ministero e scuole, fra USR e AT e scuole

•

- Superamento criticità dei rapporti con le ragionerie e con il MEF (le prime circa le ricostruzioni carriera, il ricorso di finanziamento del personale a banche e finanziarie, le seconde circa la mancata restituzione dei fondi sottratti a dicembre alle scuole e restituite a maggio dell'anno successivo) Unicità dei dati per l'anagrafe delle prestazioni
- Il miglioramento dell'utilizzo del mercato elettronico, oggi non al passo con le esigenze delle scuole e aggiornamento piattaforma ANAC
- Riduzione richiesta monitoraggi soprattutto laddove i dati già sono esistenti presso il SIDI
- Semplificazione procedure PagoPa
- Superamento degli inaccettabili ritardi dei finanziamenti alle scuole da parte dello stesso Ministero dell'Istruzione
- Gestione del contenzioso e semplificazione gestione pratiche infortuni
- Implementazione normativa sicurezza e formazione stress lavoro correlato
- Semplificazione gestione PON e problematiche correlate (tempi dei finanziamenti, inefficienza controllo spese, formazione del personale)

Come FLC CGIL, nell'esprimere un chiaro apprezzamento per il lavoro sistematico che è stato compiuto dalla Direzione, abbiamo segnalato la necessità di essere preventivamente consultati sull'annunciato (da parte del Direttore) varo di un manuale per i revisori dei conti da parte della competente Direzione generale delle risorse umane e finanziarie (materia sensibile che affatica le scuole e che va trattata con grande precisione e cautela) e abbiamo insistito sul superamento del grave disagio gestionale che vivono le scuole circa

i mancati finanziamenti dei progetti di iniziativa ministeriale. Abbiamo inoltre proposto che le materie così come sono state esaurientemente catalogate siano divise in due ambiti: uno contenente i temi di competenza diretta della Direzione del sistema informativo e l'altro contenente gli argomenti di



competenza di altre direzioni con cui confrontarsi. Infine abbiamo proposto che la prossima riunione, con questo lavoro di bipartizione da noi suggerito, si svolga nel più breve tempo possibile.

Le proposte della FLC CGIL sono state accolte e la prossima riunione si svolgerà nella mattinata dell'11 luglio 2022.

Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2022/2023: prorogato di un anno il CCNI 2019/22

Il CCNI triennale è stato prorogato di un anno in base al principio dell'ultrattività dei contratti non rinnovati.

Nessuna esclusione per i docenti neo-assunti che, alla pari di tutti, presentano domanda se in possesso dei requisiti.

Per richiedere assistenza alla FLC CGIL Mantova

(docenti e ATA)

clicca qui

LO SCATTO

La magia del tramonto dal lago Superiore

«Al calar del sole il nostro lago non smette mai di stupirci». Protagonista della fotonotizia di oggi è lo scatto di un bellissimo tramonto catturato nelle scorse settimane da Giacomo, un nostro lettore. L'acqua del lago Superiore, vista dalla sponda di Belfiore, sembra quasi solida, nemmeno un filo di vento. Un'immagine che regala pace e serenità.



Fonte: Gazzetta di Mantova

Dare sostegno e continuità al lavoro degli insegnanti nella prospettiva della valutazione formativa

Documento di AIMC - CIDI - MCE - PROTEO FARE SAPERE sulla valutazione formativa. 28/06/2022

Come è noto negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche hanno attuato l'ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 sulla valutazione formativa nella scuola primaria.

L'abolizione del voto e il nuovo impianto normativo hanno consentito di attivare processi di rinnovamento nella cultura valutativa della nostra scuola.

L'istituzione di un percorso di valutazione in stretto rapporto con la progettazione didattica ha sollecitato nuove e più diffuse riflessività nel lavoro dell'insegnante in relazione alla funzione auto-regolativa del processo insegnamento-apprendimento.

In particolare, l'abolizione dei voti ha dato **impulso all'esercizio dell'autono- mia di ricerca e di elaborazione delle istituzioni scolastiche**, molte delle
quali si sono impegnate in questo ultimo biennio in percorsi di ricerca-azione con
un maggior coinvolgimento degli alunni e delle alunne nei processi di auto-valutazione, ai quali insieme ai genitori, sono state date informazioni più chiare e
utili a comprendere il percorso di apprendimento.

Si sono, inoltre, concluse le attività formative volte ad indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali. Così come portata a termine la procedura di selezione di docenti in qualità di formatori sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

Docenti-formatori che avranno il ruolo decisivo di disseminatori per l'implementazione del processo relativo alla valutazione formativa.

Le associazioni professionali della scuola AIMC, CIDI, MCE, PROTEO FARE SAPERE, da tempo impegnate nel sostenere la valutazione formativa nella Scuola, ribadiscono la necessità di:

- dare continuità sui temi valutativi tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per valorizzare la cultura pedagogica e la pratica didattica, almeno in tutto il primo ciclo di istruzione;
- proseguire velocemente e in modo strutturato e coerente nel processo avviato.

A conclusione delle misure progressive e della formazione, serve un momento di approfondimento e rendicontazione delle esperienze che le scuole autonome hanno elaborato, per raccogliere le buone pratiche, evidenziare le criticità

emerse e condividere strategie comuni per una sempre maggiore disseminazione e miglioramento della cultura e delle pratiche per una valutazione formativa.

Pertanto, come previsto nelle azioni del gruppo di lavoro istituito con decreto del Ministro dell'istruzione 4 agosto 2020, n. 597, vanno avviate le opportune azioni di monitoraggio dell'intero percorso.

I dati del resoconto sono necessari a orientare e dare seguito alle azioni di formazione coerentemente con l'impianto normativo. Vanno per questo definiti i tempi e le modalità di attuazione con le quali i docenti disseminatori svolgeranno la loro delicata e strategica funzione e la struttura organizzativa di supporto alle azioni formative stesse.

Delineare quanto prima questi aspetti permetterà di non disperdere le esperienze maturate dalle scuole e di sostenere concretamente questo importante processo di riforma che ha portato all'abolizione del voto numerico nella scuola primaria.

Scelta politico-pedagogica che confidiamo possa essere estesa al più presto anche alla scuola secondaria di primo grado per una scuola in sintonia con il suo mandato costituzionale.

AIMC - CIDI - MCE - PROTEO FARE SAPERE



I cori a scuola

La violenza verbale e le ideologie

Il fascismo e il nazismo non sono arrivati dal cielo e non si affermarono di soppiatto. La violenza verbale, spesso tollerata come episodio goliardico, che si ispira a ideologie che dovrebbero suscitare profonda distanza culturale e orrore morale, è la più emblematica dimostrazione di come si sia perso il senso profondo del valore delle parole, delle discriminazioni e della intolleranza che esse possono suscitare. Se è vero, come crediamo, che quanto accaduto non possa essere generalizzato, né coinvolgere tutti gli studenti del Fermi, fa riflettere che non vi sia stata una qualche forma di reazione immediata, come una bordata di fischi spontanei da parte di una maggioranza testimone della performance di un "gruppo minoritario", che nel bel mezzo di un momento festoso e liberatorio di fine anno scolastico, ha impunemente usato termini e concetti di cui, forse, non conosce neppure il significato storico e le conseguenze sul piano sociale e politico: cancellazione di ogni diritto di libertà, distruzione e morte causata dalla guerra imperialista a fianco della Germania nazista e sterminio per coloro che professavano la fede ebraica.

Noi ci auguriamo che siano gruppi minoritari e che la scuola e la società sappiano reagire, altrimenti vorrebbe dire che il fascismo, ossia l'intolleranza, la discriminazione, la violenza, la mancanza di democrazia e coloro che diffondono questa ideologia di morte, abbia vinto e che, dunque, l'associazionismo sindacale e antifascista, le forze politiche democratiche, l'associazionismo solidale e di cura, abbiano perso la battaglia culturale e politica. Significherebbe che la scuola, culla della democrazia, del pluralismo culturale e della libertà di pensiero, abbia perso e abbia smesso di esercitare anche il ruolo di co-costruttrice di coscienza civile e democratica per l'inclusione e per la non violenza.

Al contrario, noi siamo profondamente convinti che nelle scuole e nella società viva la coscienza democratica nata dalla lotta di liberazione dal nazifascismo e dalla costituzione.

Bisogna avere il coraggio, ora e sempre, di riaffermare il valore delle libertà costituzionali. Anche esprimiamo solidarietà e stima personale alla dirigente dell'Istituto Fermi di Mantova. Al contempo, chiediamo che si incontrino i ragazzi, i docenti e tutto il personale perché, per neutralizzare la insidiosa violenza fascista, occorre agire sul piano del dialogo culturale all'interno delle comunità educanti, in primis, con gli studenti.

> Pasquale Andreozzi segretario provinciale Flc Cgil Mantova

Scuola, FLC CGIL Agrigento: accolto nostro ricorso per comportamento antisindacale.

Il dirigente scolastico non aveva autorizzato l'assemblea sindacale richiesta dalla RSU (Rappresentanza sindacale unitaria) della scuola. 24/06/2022

A cura della FLC CGIL Agrigento

"La Corte d'Appello di Palermo ha accolto il nostro ricorso presentato nel 2018 per denunciare il comportamento antisindacale del dirigente scolastico del Liceo R. Politi di Agrigento, che non aveva autorizzato l'assemblea sindacale allora richiesta dai Rappresentanti sindacali unitari (Rsu)". Lo dice in una nota il segretario della FLC CGIL di Agrigento, Gaetano Bonvissuto.

"La Corte - spiega - oltre a ordinare la cessazione di tale comportamento, ha disposto la pubblicazione della sentenza mediante affissione nella bacheca delle Rsu dell'Istituto e comunque nell'apposito spazio destinato alle comunicazioni scolastiche".

"Avremmo voluto evitare di ricorrere alla giustizia - conclude Bonvissuto - per vedere garantito un diritto chiaro ed esplicito previsto dal contratto collettivo nazionale. Questo non va interpretato ma applicato".



La rappresentanza del lavoro



Foto: Marco Merlini

La distanza tra il Palazzo e la piazza si riduce mettendo al centro i bisogni reali delle persone. Buona occupazione, salari dignitosi, fisco più equo: la politica riparta da qui

Se volessimo tracciare la distanza esatta tra la politica e i cittadini, l'unità di misura sarebbe il lavoro. Più l'occupazione è precaria e insicura, **più il lavoratore è sfruttato e sottopagato, più il solco si allarga**. E diventa voragine. Talmente profonda che paradossalmente appare invisibile. Alimentando a sua volta assuefazione, che sfocia in due sentimenti contrapposti: in pericolosa rassegnazione o in drammatica rabbia sociale.

Chi non vede o, peggio, fa finta di non vedere la realtà, è corresponsabile di questa deriva. È colpevole di una rottura, in atto da tempo, tra rappresentazione sociale e rappresentazione politica. Dove **il lavoro non è considerato una priorità**, un valore. Non è più al centro, ma ai margini di una società che fatica a vivere il presente, figuriamoci a immaginare un futuro.

Bisogna invertire questo trend, riportare la cultura del lavoro all'interno del dibattito pubblico. **Ricucire la distanza con il Paese reale**. È da questo assunto che nasce "Il lavoro interroga", un'iniziativa unica nel suo genere con la Cgil a dialogare insieme ai segretari e rappresentanti dei partiti. Un confronto schietto per chiedere conto su questioni concrete, che incidono quotidianamente sulla vita delle persone.

Salari, precarietà, fisco. Già (ri)partire da qui, garantendo stipendi dignitosi, lavoro stabile e tasse progressive, sarebbe il giusto viatico per **disinnescare una bomba sociale pronta a esplodere** o, estremo opposto, depotenziare un'accettazione supina che equivale a una sconfitta. Il lavoro può rianimare un Paese in affanno, può colmare questa distanza, sempre più siderale, tra il Palazzo e la piazza. Tra chi è stato chiamato per tutelare gli interessi del popolo e lo stesso popolo che non si sente più tutelato. Ed è per questo che la politica deve tornare a rappresentare gli interessi materiali dei lavoratori.

Ricostruire un terreno comune diventa essenziale per dare nuova linfa alla stessa democrazia e agli stessi partiti. Il fatto che meno della metà dei cittadini si siano recati alle urne all'ultimo turno di ballottaggio è la conseguenza tangibile di una disaffezione cronica, perché c'è un mondo sociale, sempre più vasto, rimasto senza voce. Pronto a sfociare in pericolose derive sovraniste e nazionaliste, riportando il nostro Paese a un feudalismo de facto dove vassalli, valvassori e valvassini si piegano al volere del sovrano di turno.

Quello della rappresentanza è un problema che riguarda tutti, nessuno escluso. Anche le forze sociali non sono esenti da colpe, in difficoltà a intercettare alcuni pezzi importanti della società come i giovani e i lavoratori autonomi. Il sindacato confederale sente questa responsabilità e promuove, ogni giorno, **una partecipazione di massa alla vita democratica nei luoghi di lavoro** e nel Paese, assumendo l'obiettivo di una piena applicazione dei principi e dei valori della nostra Costituzione.

Ma non basta, è necessario uno sforzo collettivo e duraturo. Un dialogo permanente con obiettivi precisi e condivisi. E il lavoro deve diventare il luogo prioritario su cui investire risorse e competenze. **Il collante per una società più giusta**, dove nessuno resta indietro. Certo, la politica ha il dovere morale di assumersi la responsabilità delle proprie azioni, ma se agisce in solitaria alimentando disintermediazione e disorientamento, la forbice diventa compasso e la distanza resta incolmabile. Afoni i cittadini, sorde le istituzioni: non possiamo più permettercelo.

Ultime notizie. Gli articoli di luglio 2022

• <u>La FLC chiede l'attivazione urgente dell'informativa sindacale sulla ripartizione</u> dei 500 milioni del PNRR alle scuole

01/07/2022 Gravissimo il comportamento del Ministero in violazione dell'obbligo di informazione sindacale. Criteri di ripartizione assai discutibili. Escluso il 61% delle scuole.



Emergenza Coronavirus COVID-19: notizie e provvedimenti

01/07/2022 Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.



Mobilità interregionale e assunzioni e dei dirigenti scolastici

01/07/2022 Il Ministero convoca i sindacati per un confronto sulle novità presenti nella legge di conversione del decreto legge 36. Chiederemo procedure certe e trasparenza nell'applicazione della norma.

• Gli articoli di giugno 2022

Pandemia e lockdown, gli effetti psicologici sull'infanzia". Incontro con Anna Oliverio Ferraris il 4 luglio

30/06/2022 Promosso dal Coordinamento Nazionale per le politiche dell'infanzia e della sua scuola, l'evento potrà essere seguito sulla pagina Facebook del Coordinamento.

• Metodologia CLIL: pubblicato il decreto che avvia i nuovi corsi di perfezionamento

Per comunicare con noi Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova Sito: http://mantova.flcgil.it Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418

paolo.campione@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365

stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582

fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Collaborazione di Salvatore Altabella / 3357126567

salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. 0376 202600

Consulenza il **martedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15.00 - 17.30)